

ducale, cioè, a san Nicolò di Castello, per l'educazione de' chericci addetti al servizio della basilica ducale di san Marco e delle altre chiese dipendenti dal doge, ed il patriarcale a san Cipriano di Murano, ove avevano educazione i chericci della diocesi di Venezia; esisteva, sino dall'anno 1619, l'accademia o collegio, così detto, dei nobili, alla Zuecca, ove istruivasi la gioventù a pubbliche spese nella religione, nella grammatica, nell'umanità, e nella nautica; ed esistevano presso i gesuiti frequentatissime scuole di umane lettere, di retorica, di filosofia, di teologia dommatica, e di sacra eloquenza. Le quali scuole, nel 1775; avvenuta la soppressione della società gesuitica, furono dal governo non solo conservate, in quello stesso locale, ma eziandio accresciute e solennemente riaperte il dì 26 aprile dell'anno seguente, aggiungendo alle classi delle umane lettere e di retorica, un particolare insegnamento del disegno per quelli che si dedicassero alla pittura, all'architettura e alla marina, ed inoltre le cattedre di lingua greca e latina, di aritmetica e geometria e di eloquenza, duplicando eziandio per qualche classe o scienza i precettori. Nè andò guari, che vi fu pure eretta una cattedra di giurisprudenza civile e canonica, permettendo a quelli che facessero ivi un biennio di tale studio di limitare a soli due anni il corso presso l'università; come del pari erano state erette in luoghi separati altre cattedre per lo studio della medicina e della chirurgia. Ed affinché ne fosse assicurato maggiormente il profitto, era prescritto, che non vi si potessero scegliere a maestri se non quelli, che avessero lodevolmente compiuto almeno un quadriennio nelle scuole pubbliche summentovate. E nel mentre, che così provvedevasi più generalmente alla coltura delle singole classi della società, non trascuravasi la coltura anche di classi particolari. Perciò sino dal 1641 era stato istituito con pubblico assegno un maestro di lingua latina e greca, pei giovani di nazione greci. Ed egualmente a spese dello stato vi aveva, sulla Riva degli Schiavoni, una scuola di nautica; pel quale oggetto erasi fatto venire da Londra un abilissimo istruttore, il quale insegnava la nautica e le lingue straniere